

La valutazione di impatto sociale di un servizio educativo rivolto a adulti in condizione di vulnerabilità. Esiti e interrogativi rispetto alle pratiche professionali di équipe e alla governance di progetto

Simona Nicolini

La valutazione di impatto sociale è stata introdotta nella Riforma del Terzo settore del 2016, ma non è ancora pratica comune e diffusa anche in presenza di progetti nuovi e quindi potenzialmente valutabili fin dai loro esordi. Proponiamo quindi un progetto sperimentale su cui si sta sperimentando tale modalità: un servizio educativo territoriale, per la prima volta attivo in una unione di comuni nella zona nord della provincia di Reggio Emilia. Il Servizio Educativo Adulti dell'Unione Comuni della Bassa Reggiana è nato nel 2022, tramite un bando a cui ha risposto il consorzio delle cooperative sociali di Confcooperative Oscar Romero, con il coinvolgimento di due cooperative sociali associate: Coress e Dimora d'Abramo. Per affrontare il servizio si è costituita una équipe interorganizzativa formata da Operatori sociosanitari ed Educatori. L'équipe accoglie il contributo di altri professionisti, quali mediatori interculturali e operatori legali; partecipano alle riunioni di équipe sia pure in modo non continuativo anche due assistenti sociali coinvolte nel Pon per il sostegno al reddito. Il servizio è diretto a adulti in stato di vulnerabilità ma con tratti di sufficiente autonomia per potere esprimere la loro adesione o meno al progetto intrapreso; si tratta di persone con dipendenze patologiche, anche con tratti di cronicità, persone con fragilità cognitive, psicofisiche o psichiatriche, persone in situazione di disagio economico. Questi aspetti possono sovrapporsi, creando quindi percorsi di vulnerabilità multidimensionale. Attualmente il servizio segue una sessantina di persone presso il domicilio nei vari comuni dell'Unione; sono avviate diverse collaborazioni con i servizi pubblici sanitari e sociali, con Sert, Csm, medicina territoriale, Centro di formazione professionale Bassa reggiana, Centro per l'impiego, enti e associazioni. Il progetto è stato fin dall'inizio oggetto di Valutazione, tramite una valutazione di impatto sociale, intesa come valutazione qualitativa e quantitativa sul breve, medio e lungo periodo, in riferimento agli effetti delle attività svolte sui clienti del servizio, sulla comunità territorio di riferimento, sulla governance di progetto. Alla data attuale, è stato prodotto un primo report dei primi esiti di impatto in riferimento al 2022, ed è attualmente in lavorazione un secondo report relativo al 2023. Il primo report di impatto ha evidenziato alcune innovazioni di progetto: mappe conoscitive del territorio, profilatura del percorso di vulnerabilità dei clienti anche in riferimento alle risorse da loro attivabili, un monitoraggio dei bisogni dei clienti che consente ai servizi di monitorare le necessarie risorse. Le criticità hanno riguardato: la necessità di rivedere l'approccio al lavoro educativo per una équipe composta parimenti di educatori e di operatori sociosanitari, la possibilità di attivare risorse sociali di territorio, pur in presenza di una situazione disomogenea tra comune e comune.; l'opportunità di approfondire il profilo di percorsi di vulnerabilità duraturi nel tempo, con rischi di cronicizzazione e opportunità di parziali risorse da attivare. Il report è stato costruito tramite strumenti di lavoro quali: il Peai, interviste semistrutturate con i clienti, checklist osservativa, diario di bordo, schede clienti. Il presente lavoro intende in particolare proporre e sollecitare

riflessioni sugli esiti di impatto sulle pratiche professionali dell'èquipe interorganizzativa e interprofessionale, oltre che sulla governance del progetto. In che modo la valutazione di impatto del progetto sta modificando e sollecitando approcci diversi al lavoro educativo? Quali interrogativi sta ponendo alla governance del progetto, per quanto riguarda l'ente locale e per quanto riguarda le cooperative coinvolte? in quale misura è possibile intercettare eventuali esiti in percorsi dei clienti connotati da vulnerabilità multifattoriali in percorsi lunghi nel tempo?